



Il Prefetto della Provincia di Cosenza

VISTA la nota prot. n. 79688 del 18 giugno 2026, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, a valle di uno specifico incontro interistituzionale tenutosi in data 16 giugno u.s. presso quell'Ufficio di Presidenza, ha segnalato come la pressione antropica sull'ambiente marino sia aggravata anche dal malfunzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e dalla non corretta gestione dei fanghi associata allo svuotamento delle vasche imhoff e di quanto non smaltito negli impianti di depurazione;

RILEVATO che durante la stagione estiva potrebbe verificarsi un aumento del fenomeno in considerazione del sensibile incremento della popolazione nelle zone costiere;

RITENUTO che una delle possibili cause dell'inquinamento delle acque marine può essere rappresentato anche dallo svuotamento abusivo degli autospurgo nelle ore notturne;

PRESO ATTO della richiesta, formulata dal Presidente della Giunta della Regione Calabria con la citata nota, di valutare l'opportunità, a tutela della salute, di arginare i possibili fenomeni di sversamenti illeciti, inibendo la circolazione dei mezzi adibiti al servizio di autospurgo nelle ore notturne, durante il periodo estivo;

CONSIDERATO che il peggioramento delle condizioni igienico-sanitari e la conseguente non fruibilità del litorale marino potrebbe dar luogo a manifestazioni di protesta da parte dei cittadini residenti con conseguenti, possibili turbative dell'ordine pubblico;

RILEVATA, quindi, la necessità, al fine di arginare ipotesi di inquinamento, con conseguenti danni all'ambiente ed alla salute pubblica e di prevenire turbative dell'ordine pubblico, di vietare la circolazione dei mezzi adibiti ad autospurgo nelle ore notturne, su tutto il territorio della provincia, nel periodo compreso tra il 3 luglio ed il 14 settembre 2026, dalle ore 22:00 alle ore 06:00;

VISTO il parere favorevole all'adozione del presente provvedimento, reso in sede di riunione tecnica di coordinamento, tenutasi in data odierna, nel corso della quale i vertici provinciali delle Forze dell'ordine e i delegati dei Comandanti delle Capitanerie di Porto di Vibo Valentia e Corigliano Calabro, hanno sottolineato l'utilità del predetto divieto, quale utile misura preventiva, anche come ausilio al controllo del territorio sul piano della prevenzione generale;

VISTO l'articolo 2 del T.U.L.P.S., approvato con Regio Decreto n. 773 del 1931;



Il Prefetto della Provincia di Cosenza

ORDINA

è fatto divieto, su tutto il territorio della provincia, ai veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, di circolare, nelle ore notturne, dalle ore 22:00 alle ore 6:00, nei giorni compresi tra il 3 luglio ed il 14 settembre 2026.

I Comuni della provincia sono incaricati di dare ampia pubblicità alla presente ordinanza, anche mediante affissione all'albo pretorio.

Le Forze di Polizia, le Polizie Municipali e le Capitanerie di Porto sono incaricate di farne assicurare il rispetto.

Avverso la presente ordinanza è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR Calabria o ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di emanazione della stessa.

Cosenza, lì 25 giugno 2026

IL PREFETTO
Padovano

CP/MA/EP